

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

**SERVIZIO PER IL NOLEGGIO, IL LAVAGGIO, LA SANIFICAZIONE, IL RIPRISTINO, LA
MANUTENZIONE E LA GESTIONE DI INDUMENTI DA LAVORO GENERICI E DI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) DEI LAVORATORI DELLA
SOCIETÀ GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE SRL**

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 1.1. DEFINIZIONI..... | 3 |
| 1.1.1. INDUMENTI DA LAVORO | 3 |
| 1.1.2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)..... | 3 |
| 1.1.3. STAGIONALITA' | 3 |
| 1.1.4. NORME ARMONIZZATE | 4 |
| ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO..... | 4 |
| ART. 2 – VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO..... | 5 |
| Art. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO | 6 |
| ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO..... | 6 |
| ART. 5 – CAMPIONATURA..... | 11 |
| ART. 6 – CONTROLLO DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DEI DPI..... | 12 |
| DPI ad alta visibilità..... | 12 |
| ART. 7 - VERIFICHE CONDOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE | 13 |
| ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AZIENDA AGGIUDICATARIA | 13 |
| Art. 9 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE | 14 |
| ART. 10 – CORRISPETTIVO – CANONE DI NOLEGGIO | 14 |
| ART. 11 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO | 14 |
| ART. 12– ARTICOLI PERSI, DANNEGGIATI, NON RESTITUITI O MODIFICATI | 14 |
| ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | |
| ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE | |
| ART. 15 - MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE SUCCESSIVE OFFERTE | |

1. PREMESSA

1.1. DEFINIZIONI

1.1.1. INDUMENTI DA LAVORO

Sono indumenti da lavoro quegli Indumenti che identificano e segnalano l'appartenenza ad una azienda o categoria (divise e uniformi); coprono i vestiti personali così da impedirne l'usura (camici o tute); sono indossati nelle circostanze lavorative che non permettono di indossare abiti comuni senza causare danno all'individuo o comunque esporlo ai rischi connessi con l'attività lavorativa svolta (Dispositivi di Protezione Individuale, come ad esempio: capi ad alta visibilità, ecc.).

1.1.2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

La definizione di Dispositivo di Protezione Individuale si trova all'Art. 74 comma 1 del D.Lgs 81/08 e smi: *“Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo”*.

I DPI devono essere conformi al D. Lgs. n. 475/92 (Art. 76 comma 1), e sono classificati nelle tre categorie di seguito riportate.

- **Terza categoria:** “DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente”
- **Prima categoria:** “DPI di progettazione semplice destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità”
- **Seconda categoria:** tutti gli altri DPI “Protezione dell'udito, degli occhi, del capo, totale o parziale del viso, indumenti protettivi, dei piedi e delle gambe e funzione antiscivolo, della mano e/o del braccio, prevenzione dell'annegamento e aiuto al galleggiamento”

1.1.3. STAGIONALITA'

Numero di settimane stimate di utilizzo di un capo nel corso dell'anno.

1.1.4. NORME ARMONIZZATE

Quelle specifiche norme tecniche emanate dagli organismi di normalizzazione europei (CEN, CENELEC, ETSI) in grado di fornire la presunzione che i prodotti fabbricati in conformità ad esse siano conformi ai requisiti essenziali stabiliti nelle direttive di nuovo approccio.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio integrato di **noleggio, lavaggio, sanificazione, ripristino, manutenzione e gestione di indumenti da lavoro generici e di Dispositivi di Protezione Individuale (di seguito denominati DPI)** dei lavoratori della società **GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE srl** (di seguito **GEA srl**), con specifico riferimento alle seguenti attività:

- a) rilevamento delle taglie e acquisizione anagrafica degli utenti;
- b) messa a disposizione e personalizzazione degli indumenti e dei DPI;
- c) lavaggio, sanificazione, asciugatura e stiratura industriale degli indumenti e dei DPI;
- d) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli indumenti e dei DPI;
- e) sostituzione degli indumenti e dei DPI non più idonei all'uso;
- f) piegatura ed imballaggio degli indumenti e dei DPI in sacchetti di polietilene;
- g) ritiro di indumenti e DPI sporchi e consegna di quelli puliti presso le sedi della GEA srl;
- h) rintracciabilità degli indumenti e dei DPI e sistema informativo;
- i) informazione agli utilizzatori del servizio.

ART. 2 – VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Si riporta in seguito i dati relativi alla società con le indicazioni utili alla formulazione dell'offerta. Nella seguente tabella sono indicati:

- ✓ Articolo: Viene indicato e spiegato il tipo di articolo corredato da ogni informazione utile e eventuali norme a cui far riferimento se trattasi di DPI
- ✓ Numero di lavoratori: Il numero dei lavoratori che usufruiranno del servizio
- ✓ Numero di cambi: Vengono indicati il numero di cambi settimanali da mettere a disposizione del lavoratore
- ✓ Frequenza di lavaggio: Sarà indicato se settimanale, quindicinale, semestrale, annuale
- ✓ Dotazione a persona: Sarà il numero totale di quell'articolo previsto per ogni lavoratore, funzione del numero di cambi e della frequenza di lavaggio
- ✓ Dotazione totale. La dotazione totale per quello specifico articolo

Le dotazioni sono distinte in due stagioni, ovvero estiva e invernale:

| DOTAZIONE ESTIVA | | | | | |
|---|-------------------|-----------------|----------------------|---------------------|------------------|
| Articolo | Numero lavoratori | Numero di cambi | Frequenza di lavaggi | Dotazione a persona | Dotazione totale |
| Pantalone ad alta visibilità estivo (colore blu/giallo) <i>certificato UNI EN 13688 e 20471 (classe 2)</i> | 30 | 2 | Settimanale | 5 | 150 |
| Polo a maniche corte con snap (colore blu) | 30 | 4 | Settimanale | 9 | 270 |
| Gilet con tasche (colore giallo) | 30 | 1 | Quindicinale | 2 | 60 |
| DOTAZIONE INVERNALE | | | | | |
| Pantalone ad alta visibilità invernale (colore blu/giallo) <i>certificato UNI EN 13688 e 20471 (classe 2)</i> | 30 | 2 | Settimanale | 5 | 150 |
| Polo a maniche lunghe con snap (colore blu) | 30 | 2 | Settimanale | 5 | 150 |
| Pile con zip (colore blu) | 30 | 1 | Settimanale | 3 | 90 |
| Corpetto ad alta visibilità (colore blu/giallo) <i>certificato UNI EN 13688 e 20471 (classe 2)</i> | 30 | 1 | Quindicinale | 2 | 60 |

Art. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Sulla base dei volumi indicati all'art. 2, l'importo dell'appalto è stimato in €. 19.000,00/anno (diciannovemila) per un totale di €. 38.000,00 (trentottomila) al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo deve intendersi non superabile e comprensivo di tutte le attività dettagliate al successivo art.4.

Il contratto, che potrà consistere nella sola lettera di affidamento debitamente sottoscritta dalle parti, ha la durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione, eventualmente prorogabile per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara di appalto.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Rientrano nell'oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

a) Rilevamento delle taglie e acquisizione anagrafica degli utenti

L'Appaltatore dovrà provvedere a rilevare le taglie di ciascun lavoratore interessato, presso la sede della GEA srl, sita in **Via Pio la Torre 2/C 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)**. Per tale operazione potrà essere necessario presentarsi presso le sedi per ripetute giornate. Al fine di non impattare negativamente sulle esigenze di servizio della Stazione appaltante, l'appaltatore dovrà concordare preventivamente con il referente indicato, le giornate e gli orari. Tutte le operazioni di rilevamento delle taglie dovranno concludersi in tempo utile per assicurare l'inizio del servizio entro la data concordata. A tal fine, dovrà essere garantita la collaborazione del personale coinvolto. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente concordate e subordinate all'approvazione della Stazione appaltante.

b) Messa a disposizione e personalizzazione degli indumenti

Ciascun indumento assegnato ai dipendenti interessati dal presente appalto, dovrà essere associabile ad una sola persona, mediante un sistema di identificazione con codice a barre e/o microchip applicati sul capo, che permetta di seguire tutte le fasi del ciclo di vita del capo stesso, come meglio specificato al successivo punto h).

c) Lavaggio, sanificazione, asciugatura e stiratura industriale degli indumenti e dei DPI

Per il lavaggio e la sanificazione l'appaltatore dovrà considerare i seguenti parametri:

- ✓ I trattamenti dovranno avvenire in conformità alle indicazioni riportate nell'apposita etichetta di manutenzione del Fabbrikante, cucita sul capo;
- ✓ Il rispetto di tali indicazioni ed il mantenimento dei requisiti delle norme armonizzate (cfr. Definizioni e Norme tecniche di riferimento in premessa al presente capitolato), sono comunque prevalenti rispetto alla qualità sensoriale (ad es. assenza di macchie ottenuta a discapito dei requisiti predetti);
- ✓ Il ripristino dei capi dovrà avvenire con sistema di controllo della biocontaminazione conforme alla norma UNI EN 14065.

d) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli indumenti

Ogni **singolo** indumento dovrà essere sottoposto a cura dell'azienda aggiudicataria, al controllo per l'attuazione dell'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si intende **manutenzione ordinaria** l'insieme degli interventi volti a mantenere decorosi ed efficienti gli indumenti, sempre nel rispetto delle loro caratteristiche originarie e più precisamente: piccoli rammendi, sostituzione di bottoni o automatici, piccole cuciture, sostituzione di cerniere, etc....

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'azienda aggiudicataria che vi dovrà provvedere a proprie spese, senza alcun onere aggiuntivo a carico della GEA srl.

Si intende **manutenzione straordinaria** l'insieme degli interventi che non rientrano nella ordinaria. Per le manutenzioni straordinarie, l'azienda aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto l'entità e il valore economico delle riparazioni e, solo dopo autorizzazione scritta, potrà procedere in tal senso. Pertanto eventuali manutenzioni straordinarie dovranno essere preventivamente concordate e saranno addebitate a parte. Ogni intervento sui capi deve essere eseguito da personale specializzato, utilizzando materiali appositi che mantengano inalterate le prestazioni dell'indumento da lavoro e del DPI in particolare.

Successivamente a tutti gli interventi di riparazione, l'azienda aggiudicataria sottoporrà l'indumento al controllo di idoneità. Nel caso in cui i controlli non confermino l'idoneità

dell'indumento, questo sarà marchiato come “scartato” e sostituito con un altro identico e conforme.

e) Sostituzione degli indumenti e dei DPI non più idonei all'uso

Gli indumenti noleggiati dovranno essere tempestivamente sostituiti con indumenti nuovi dello stesso tipo nei casi in cui non presentassero più le caratteristiche originarie richieste in termini di conformità normativa e non fossero più riparabili mediante interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Nel caso di indumenti smarriti o irrimediabilmente danneggiati durante l'uso, questi saranno sostituiti e addebitati in base al valore residuo rilevabile dall'applicazione della formula di cui al successivo art. 12 “Articoli persi, danneggiati, non restituiti o modificati”.

L'azienda aggiudicataria sarà comunque garante della gestione degli indumenti noleggiati e avrà l'obbligo di consegnare indumenti sempre idonei all'uso e pienamente rispondenti a tutte le normative vigenti in materia di igiene, sanità, sicurezza sul lavoro ed altre prescrizioni tecniche previste dal presente capitolato. Dovrà inoltre provvedere a proprie spese alla sostituzione degli indumenti non più idonei, escluso quanto riportato all'art.12.

f) Piegatura ed imballaggio degli indumenti e dei DPI in sacchetti di polietilene

Gli indumenti lavati e sanificati dovranno essere consegnati opportunamente piegati ed imballati in sacchetti trasparenti di polietilene, al fine di assicurare il mantenimento della qualità igienica. Ogni sacchetto dovrà riportare all'esterno, su apposita etichetta ben visibile, un codice univocamente riconducibile al dipendente.

g) Ritiro di indumenti e DPI sporchi e consegna di quelli puliti presso le sedi della GEA srl

L'azienda aggiudicataria dovrà provvedere, con mezzi propri e proprio personale, al ritiro degli indumenti da lavare presso le sedi indicate dall'appaltante, posti nel contenitore dedicato allo “sporco” fornito dall'aggiudicatario stesso. Il ritiro dovrà essere effettuato negli orari di apertura degli impianti, con cadenza e giorni concordati preventivamente con la GEA srl prima dell'inizio del servizio. Qualora tali giornate coincidessero con festività, sarà considerato valido il ritiro entro i due giorni successivi. Eventuali variazioni delle tempistiche di ritiro potranno essere concordate tra le parti previa comunicazione scritta ed approvazione formale. La consegna degli

indumenti puliti, contestuale al ritiro degli indumenti sporchi, avverrà tramite distribuzione negli armadietti, anch'essi forniti dall'aggiudicatario, assegnati ad ogni singolo lavoratore, oggetto del presente appalto.

Come termine di consegna dell'indumento pulito, si considera la data prevista per il successivo ritiro dell'indumento sporco per la tipologia di indumento e per il dipendente cui è assegnato.

Ad ogni consegna di indumenti lavati e sanificati, dovrà essere consegnata una bolla riportante l'elenco degli indumenti restituiti.

Dovranno essere posizionati nei locali indicati, a cura e spese dell'aggiudicatario, appositi armadietti per la consegna degli indumenti puliti e, separatamente, idonei contenitori per gli indumenti sporchi che abbiano le caratteristiche sotto riportate.

La manutenzione e la pulizia degli armadietti per gli indumenti puliti e dei contenitori per gli indumenti sporchi saranno a totale cura dell'azienda aggiudicataria.

Armadietti per gli indumenti puliti:

- a. La capienza dovrà essere sufficiente a contenere tutti gli indumenti necessari tra un cambio e l'altro, per ciascun dipendente;
- b. Due copie della chiave di chiusura dell'armadietto saranno consegnate al dipendente ed almeno una sarà in possesso dell'appaltatore per il ritiro/consegna degli indumenti; su richiesta scritta del dipendente, in caso di smarrimento di entrambe le copie, dovrà essere rilasciata al dipendente una copia supplementare della chiave di apertura degli scomparti a lui assegnati;
- c. Su ciascun armadietto la ditta aggiudicataria apporrà una targhetta indelebile con l'indicazione del codice di identificazione del dipendente.
- d. Gli armadietti dovranno essere in numero pari al numero di dipendenti interessati al servizio.

Contenitori per gli indumenti sporchi:

- a. La capienza e/o il numero dei contenitori dovrà essere sufficiente a contenere gli indumenti sporchi di tutti gli utilizzatori per il tempo individuato e per la frequenza dei ritiri;
- b. La chiusura dovrà consentire il deposito del capo sporco senza permetterne l'estrazione, se non da parte del personale addetto al ritiro o di eventuali gestori interni del servizio.

Eventuali sacchi in materiale plastico utilizzati per la raccolta dei dispositivi sporchi saranno forniti dall'aggiudicatario. Ai fini di consentire una corretta consegna dei dispositivi puliti/ricondizionati, la GEA srl. comunicherà all'appaltatore eventuali variazioni intervenute nell'assegnazione delle postazioni di lavoro del personale assegnatario dei dispositivi previsti in fornitura.

Attrezzature e automezzi per il ritiro e la riconsegna dei dispositivi:

L'Azienda aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi ed i contenitori necessari per il ritiro dei dispositivi sporchi e per la consegna di quelli ricondizionati.

In caso di utilizzo di un singolo veicolo per il trasporto contemporaneo dello sporco e del pulito, la protezione dei capi trasportati deve avvenire mediante una separazione funzionale (ad esempio, divisorio funzionale, contenitore) per evitare la contaminazione.

I cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna dei dispositivi dovranno essere sanificati a seconda delle necessità e, comunque, ogni qualvolta si passi, dal trasporto di dispositivi sporchi al trasporto di dispositivi nuovi o ricondizionati.

h) Rintracciabilità degli indumenti e dei DPI e sistema informativo

La GEA srl ritiene obiettivo fondante dell'appalto di dotarsi di un valido ed efficiente **sistema di rintracciabilità** dei dispositivi forniti a noleggio. Il sistema prodotto non può comportare oneri aggiuntivi in quanto i costi devono intendersi ricompresi in quelli previsti e posti a base d'asta nella presente gara. Tutti i dispositivi forniti a noleggio dovranno essere caratterizzati dalla presenza di tag (microchip) che permetteranno l'identificazione attraverso un sistema di tipo RFID (*radio frequency identification*) e/o con codice a barre su ogni singolo capo.

Il sistema di rintracciabilità dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- Identificazione certa di ogni singolo capo;

- Monitoraggio della dotazione iniziale dei dispositivi forniti;
- Monitoraggio dei tempi e quantità di ritiro dei singoli capi da sanificare e di riconsegna dei capi puliti.

In relazione a quanto sopra, la ditta aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta e secondo la periodicità concordata con la SA, i dati di dettaglio relativi allo stato di utilizzo del servizio.

Il **sistema informativo** dovrà prevedere una gestione del servizio che indicativamente ed in via preferenziale dovrà garantire quanto segue:

- Per ogni singolo dispositivo noleggiato il numero identificativo del capo, la dotazione, il numero e tipo di lavaggi subiti dalla messa in uso, movimentazioni e nominativo del dipendente;
- Modulistica dalla quale sia possibile conoscere in qualunque momento la dotazione di ciascun addetto ed i tempi di movimentazione degli articoli;
- Eventuale integrazione dei sistemi proposti dall'aggiudicataria con quelli utilizzati dalla GEA in una logica di sinergia delle risorse.

Le attrezzature da utilizzare per la gestione dei sistemi di tracciabilità saranno a carico dell'azienda aggiudicataria. L'entrata a regime del sistema di tracciabilità deve essere assicurato entro un periodo concordato con la GEA srl.

In ragione del fatto che la presenza dei microchip e/o codici a barre è elemento essenziale per la valutazione di eventuali richieste dell'aggiudicataria di risarcimento per danneggiamento o ammanchi, la mancanza di tali dispositivi comporta l'assenza di presa in carico della dotazione iniziale e il conseguente non riconoscimento di eventuali contestazioni sui capi per ammanchi o danneggiamenti.

i) Informazione agli utilizzatori del servizio

Dovrà essere prevista a cura e spese della ditta aggiudicataria una specifica attività informativa agli utilizzatori finali circa le corrette modalità di gestione del servizio.

ART. 5 – CAMPIONATURA

Al fine della valutazione delle tipologie di indumenti e di DPI messi a disposizione nell'ambito del servizio offerto, le ditte partecipanti dovranno presentare, a propria cura e spese, una campionatura riferita alle

principali tipologie di capi e, più precisamente 1 (un) esemplare per ogni tipologia, aventi foggia, composizione e caratteristiche tecniche conformi a quelle riportate nella documentazione tecnica.

Ogni campione dovrà essere corredato di scheda tecnica dettagliata. Quanto successivamente fornito a noleggio dovrà essere conforme alla campionatura presentata in sede di gara.

La campionatura presentata dalle ditte non risultate aggiudicatarie sarà restituita alle stesse a conclusione della procedura di gara.

ART. 6 – CONTROLLO DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DEI DPI

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire periodicamente alla GEA srl informazioni sui controlli effettuati sui dispositivi di protezione individuale (DPI) per accertarne il mantenimento dei requisiti prestazionali essenziali in seguito a manutenzione.

DPI ad alta visibilità

Per quanto riguarda i DPI ad alta visibilità, ad ogni trattamento dovrà essere predisposto un rapporto dettagliato di lettura contenente le seguenti indicazioni:

- codice a barre;
- norma di riferimento;
- data lettura;
- codice cliente;
- ragione sociale;
- codice articolo;
- descrizione articolo;
- numero armadietto;
- nome e cognome dell'utilizzatore;
- valore del coefficiente areico di retroriflessione delle bande (cd/lux m^{-2});
- giudizio di conformità del coefficiente areico di retroriflessione delle bande (OK/fallito);
- valore delle coordinate tricromatiche (o di colore) del materiale fluorescente (x e y);
- valore del fattore di luminanza del materiale fluorescente (β);
- giudizio di conformità del fattore di luminanza e delle coordinate tricromatiche, in relazione al quadrilatero del relativo colore fluorescente (OK/fallito).

- giudizio complessivo di idoneità del DPI.

La procedura di verifica e controllo del mantenimento dei requisiti fotometrici dei DPI ad alta visibilità, dovrà prevedere la determinazione su ogni capo delle coordinate di colore del materiale di fondo e del coefficiente di retro-riflessione delle bande per verificare che le prestazioni spettrofotometriche medie del materiale di fondo e delle bande rientrino nei requisiti della norma UNI EN ISO 20471: 2013 dopo trattamento di lavaggio.

Nel caso non siano soddisfatti tutti i valori minimi previsti dalla normativa, in termini di prestazioni fotometriche o aree minime, il capo verrà dichiarato “Fuori tolleranza”.

I capi DPI fuori tolleranza dovranno essere riconsegnati a parte, accompagnati dal rapporto dettagliato di lettura, come sopra specificato. e quindi sostituiti gratuitamente.

ART. 7 - VERIFICHE CONDOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La GEA srl si riserva il diritto di far esaminare gli indumenti lavati e igienizzati, mantenuti e/o riparati, presso un laboratorio specializzato di terza parte accreditato ACCREDIA, al fine di verificarne la rispondenza alle normative di riferimento. I campioni da sottoporre ad esame saranno prelevati fra quelli consegnati dall'appaltatore, alla presenza di una persona dallo stesso incaricata.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AZIENDA AGGIUDICATARIA

L'azienda aggiudicataria del servizio dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso la stazione appaltante che verso terzi. Pertanto, ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone e a cose in dipendenza dell'espletamento delle forniture e prestazioni oggetto del presente capitolato, dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'appaltatore. L'aggiudicatario si obbliga altresì a trasmettere alla GEA srl la propria polizza a copertura della responsabilità nei confronti dei prestatori di lavoro (RCO) e a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia, e in tutte le occasioni ove eventualmente ciò fosse richiesto dalla stazione appaltante.

Art. 9 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara avrà luogo mediante una procedura aperta secondo il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016. L'ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua; nel caso di parità delle offerte si procederà a ulteriore negoziazione fra le migliori offerte uguali.

Nel Disciplinare di gara sono indicate le modalità secondo cui si svolgerà la gara.

ART. 10 – CORRISPETTIVO – CANONE DI NOLEGGIO

Con il corrispettivo si intendono interamente compensati tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del contratto di appalto, qualsiasi onere, espresso e non, previsto dal presente capitolato inerente e conseguente la fornitura.

La Stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore un **canone su base settimanale**, determinato moltiplicando il numero degli articoli in dotazione per i prezzi di noleggio di ciascun articolo.

Il canone remunera tutte le forniture, i servizi e le prestazioni effettuati dall'appaltatore in virtù del contratto.

ART. 11 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'emissione della fattura relativa ai canoni di noleggio, dovrà avvenire con periodicità mensile posticipata e comprenderà il numero di canoni presenti nel mese. La fattura dovrà riportare analiticamente le voci di costo relative a ciascun centro di utenza. Al pagamento delle fatture si procederà previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali e di legge da parte dell'appaltatore mediante bonifico bancario con emissione a 60 giorni D.F.F.M.

ART. 12– ARTICOLI PERSI, DANNEGGIATI, NON RESTITUITI O MODIFICATI

Saranno fatturati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante, al valore teorico residuo i capi che sono stati:

- o smarriti;
- o irrimediabilmente danneggiati, anche per sole modifiche specificare, nel periodo minimo di durata prevista;
- o non restituiti alla cessazione del rapporto;
- o resi per sostituzione con capi di altra foggia o per adeguamento della dotazione, che siano stati modificati;
- o resi per adeguamento della dotazione che siano stati modificati o personalizzati con loghi indelebili.

Per determinare il **valore teorico residuo di un indumento** l'appaltatore dovrà dichiarare il valore a nuovo dello stesso al quale verrà applicato un decadimento percentuale proporzionale ai mesi di utilizzo. Per il **decremento mensile** del valore di un capo nell'ambito di un contratto di 24 mesi, la percentuale di decremento mensile da applicare è di $1/24 = 4,16\%$.

ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che, alla data di presentazione dell'offerta, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (Art. 80 D.Lgs 50/16)

Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Criteri di selezione (Art. 83 D.Lgs 50/16)

Iscrizione alla CCIAA per attività analoga e coerente con l'oggetto della presente procedura.

ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il concorrente dovrà far pervenire alla società, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno **Venerdì 13 Gennaio 2016** a mezzo PEC all'indirizzo **info.geasrl@legalmail.it** la propria manifestazione di interesse a essere invitato alla procedura per l'affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 del servizio pluriennale di "Nolo del Vestiario" per la società Garfagnana Ecologia Ambiente Srl (G.E.A. Srl) indicando nell'oggetto la dicitura «*Manifestazione di interesse: affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 del servizio pluriennale di Nolo del Vestiario della GEA Srl – 2017/2018*» e allegando i seguenti documenti:

- 1) una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – in carta libera e su carta intestata del concorrente – contenente tassativamente, a pena di non ammissione alla successiva procedura, le seguenti attestazioni:
 - a) il possesso dei requisiti generali come sopra indicati (si raccomanda, a tal fine, attenta lettura dell'art. 80 d.lgs. n. 50/2016);
 - b) il possesso dei requisiti speciali come sopra indicati;
- 2) la richiesta di partecipare alla procedura selettiva per il servizio in oggetto;
- 3) il documento di identità in corso di validità del dichiarante.

La medesima documentazione potrà essere inviata mediante raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano all'indirizzo **G.E.A. Srl, Via Pio La Torre 2/c – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)** in un plico riportante all'esterno l'indicazione dell'operatore concorrente e la dicitura «*Manifestazione di interesse: affidamento mediante procedura negoziata ex art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 del servizio pluriennale di Nolo del Vestiario della GEA Srl – 2017/2018*».

Il suddetto plico dovrà contenere al proprio interno:

1) una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – in carta libera e su carta intestata del concorrente – contenente tassativamente, a pena di non ammissione alla successiva procedura, le seguenti attestazioni:

a) il possesso dei requisiti generali come sopra indicati (si raccomanda, a tal fine, attenta lettura dell'art. 80 d.lgs. n. 50/2016);

b) il possesso dei requisiti speciali come sopra indicati;

2) la richiesta di partecipare alla procedura selettiva per il servizio in oggetto;

3) il documento di identità in corso di validità del dichiarante.

L'assenza anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 1) comporterà l'inammissibilità della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse pervenuta oltre il termine indicato sarà ritenuta inammissibile.

In data successiva, che sarà resa nota mediante avviso sul sito istituzionale della stazione appaltante, si procederà allo scrutinio delle manifestazioni di interesse, e alla loro valutazione, in seduta pubblica.

G.E.A. Srl si riserva di non procedere alla successiva procedura per all'affidamento del servizio di Nolo Vestiario; il presente invito non ha quindi alcun valore vincolante, e chiunque abbia fatto pervenire la propria manifestazione di interesse niente ha a che pretendere in merito.

ART. 15 - MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE SUCCESSIVE OFFERTE

Le offerta successivamente proposte saranno oggetto di preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità e della rispondenza ai requisiti richiesti.

Il RUP procederà a valutare in via comparativa le offerte pervenute sulla base di:

- minor prezzo rispetto alla base d'asta.

- qualità dei prodotti offerti, non solo intesa come rispondenza ai requisiti della norma UNI EN ISO 20471: 2013 ma anche in base alle tipologie dei capi, caratteristiche tecniche, composizione, consistenza, percezione tattile ecc.

A tal fine, sarà costituita una commissione di gara, composta dal RUP e dalle RSU Aziendali, che procederanno alla fine della valutazione ad esprimere una discrezionale graduatoria degli articoli presentati.

Eventuali chiarimenti in merito alla presente procedura possono essere richiesti via e-mail certificata (PEC), all'indirizzo info.geasrl@legalmail.it entro e non oltre il giorno di lunedì 9 gennaio 2016, ore 13,00.

Le comunicazioni agli operatori concorrenti - con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché alle aggiudicazioni – verranno effettuate dalla Società appaltante tramite posta elettronica certificata (PEC).

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito in merito alla procedura di aggiudicazione, si applicano le norme in materia, in particolare il D.Lgs 50/2016.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Dott. Bruno Daddoveri.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito della presente procedura e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali contratti, sono raccolti e

trattati da GEA s.r.l., anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura stessa ed alla stipula e gestione dei contratti, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è GEA s.r.l. nella persona del legale rappresentante.

Castelnuovo di Garfagnana, 22 dicembre 2016

Il RUP
Dott. Bruno Daddoveri